

Assassinato un allevatore

LERCARA FRIDDI - (Palermo) - Un uomo, Salvatore Lo Forte, è stato ucciso in contrada Caruso, fuori dal centro abitato di Lercara Freddi. Il cadavere è stato scoperto nel tardo pomeriggio di ieri. L'uomo è stato assassinato con diversi colpi di arma da fuoco.

Salvatore Lo Forte, 54 anni, pastore, sposato e con 6 figli, è stato vittima di un agguato in piena regola. Il suo fuoristrada è stato trovato crivellato di colpi e anche il vetro del parabrezza è stato colpito. L'uomo è riuscito a fuggire per circa 200 metri poi è stato raggiunto dai sicari ed ucciso. Forse i killer lo hanno inseguito a bordo di un'altra auto.

Lo Forte è stato bloccato mentre a bordo del proprio fuoristrada stava percorrendo una strada interpodereale che lo avrebbe portato alla sua azienda di allevamento di bovini. Secondo alcuni familiari della vittima con lui ci sarebbe stato il figlio Francesco di 32 anni che è ancora cercato dagli investigatori. Nella zona dell'agguato non vi sono costruzioni. Non lontano è stata rinvenuta la carcassa di un'auto bruciata. Lo Forte non ha precedenti penali di rilievo anche se gli inquirenti fanno notare che non è da escludere la sua vicinanza con ambienti di spessore mafioso. Molti anni fa venne ucciso il fratello di un suo cognato. A Lercara Friddi, quasi al confine tra le province di, Palermo e Agrigento, l'ultimo omicidio, finora irrisolto, risale all'ottobre 2000 quando venne trovato nel suo fienile in contrada Pettineo Giuseppe D'Amore 45 anni, ferito con un colpo di pistola alla testa. L'uomo era poi morto in ospedale.

Per assassinare Salvatore Rosario Lo Forte sono stati sparati almeno 50 colpi con pistole calibro 7,65, 6,35 e forse anche con un fucile. L'auto trovata bruciata ad un centinaio di metri dal luogo del delitto è una Fiat Uno rubata a Carini nel 2001. Anche per questi particolari gli investigatori dicono che le modalità del delitto riportano ad un omicidio di tipico stampo mafioso.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS